



## **Flix**

Flix non è cucciolo come tutti gli altri. È un cucciolo-cane nato in una famiglia di gatti, un grazioso carlino in una città di soli felini chiamata Borgatto.

Per quanto venga all'istante accettato e amato dai suoi affettuosi genitori e dal padrino (un bassotto amico di famiglia che vive nella vicina Canecittà), la sua diversità non passa certo inosservata e Flix si trova circondato da un misto di curiosità e diffidenza e spesso viene messo da parte nei giochi.

Eppure, in cuor suo, il piccolo carlino sa che le sue differenze sono tutte ricchezze: è in grado di parlare sia il gattese sia il canino, di nuotare come i cani e di arrampicarsi co-

me i gatti, e con il suo carattere socievole, allegro, gentile riesce a conquistarsi l'amicizia e la stima di tutti.

La sua identità duplice che mette insieme la natura e la cultura di cane e quelle di gatto gli permette di empatizzare con l'una e con l'altra comunità e di lottare, una volta cresciuto, per un mondo che vada oltre le differenze.

L'albo dell'autore e illustratore alsaziano Tomi Ungerer, pubblicato per la prima volta nel 1997 ma quanto mai attuale, è un inno ottimista e fiducioso ai valori del dialogo, dell'inclusione e dell'interculturalità.

Un messaggio importante che passa anche attraverso le divertenti illustrazioni.

Tomi Ungerer, Flix, Camelozampa, 16 euro.

